



Una scena tratta dal film "Quarto potere", uscito nel 1941

## A Sassari i film che hanno fatto storia

Oggi al Moderno la proiezione di "Quarto potere", capolavoro di Orson Welles

► SASSARI

Maggio 1941. Nelle sale americane esce un film prodotto, diretto, scritto e interpretato come protagonista da un giovane venticinquenne. Un film destinato a fare la storia del cinema. "Citizen Kane", in italiano diventato "Quarto potere", rappresenta una svolta epocale per la settima arte e ancora oggi è un'opera considerata pietra angolare dell'idea stessa di un certo cinema autoriale, per molti critici il miglior lungometraggio di sempre. Un film gigantesco che si potrà (ri)vedere oggi alle 20 al Cityplex Moderno all'interno della rassegna "Magnifica ossessione" curata da Lucia Cardone, ti-

tolare della cattedra di storia del cinema all'università di Sassari, e realizzata in collaborazione con la Moderno srl e il Festival Pensieri e Parole. Un ciclo di proiezioni che vuole integrare l'insegnamento universitario con una proposta culturale aperta alla città, a tutti coloro interessati a cogliere l'occasione di vedere i classici nel luogo per i quali sono stati realizzati: la sala cinematografica.

Opportunità sicuramente da non perdere quella di stasera con il film costruito sull'indimenticabile personaggio Charles Foster Kane liberamente ispirato alla vita di William Randolph Hearst, magnate americano dell'editoria. Un'intrigante e in-



Nella rassegna "Magnifica ossessione", curata da Lucia Cardone, in programma anche pellicole di François Truffaut, Roberto Rossellini e Robert Altman

novativa costruzione narrativa, con una perfetta sceneggiatura scritta da Welles insieme a Herman Jacob Mankiewicz. Un gioiello anche dal punto di vista tecnico, destinato a influenzare tantissimo cinema successivo. La virtuosistica profondità di cam-

po, l'uso particolare delle luci (grandissima la fotografia firmata da Gregg Toland), intuizioni geniali in tante scene. Un film che François Truffaut definì «totale: psicologico, sociale, poetico, drammatico, comico».

Un altro maestro il grande autore francese presente nella rassegna con il suo lavoro più noto: "I quattrocento colpi" in programma il 4 aprile. I due mercoledì precedenti si potranno invece vedere altri due capolavori assoluti come "Viale del tramonto" di Billy Wilder (il 21 marzo) e "Roma città aperta" di Roberto Rossellini (28 marzo). A chiudere la rassegna sarà poi l'11 aprile "I protagonisti" di Robert Altman. (f.c.)